



REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 81 DEL 06-11-2024

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 3 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II., DI CUI N. 2 PER IL PROFILO SENIOR E N.1 PER IL PROFILO JUNIOR, FINALIZZATO ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI DI SUPPORTO DI TIPO TECNICO E GIURIDICO AFFERENTI LE ATTIVITÀ DI AUDIT DEL PO MOLISE FSE/FESR 2021-2027 (CONTROLLI CD. DI II LIVELLO) E DI QUELLE CONNESSE ALLA CHIUSURA DEL PO 2014-2020. PROVVEDIMENTI.

La sottoestesa proposta di determinazione n. 131 del 30-10-2024 è stata istruita e redatta dalla Struttura Regionale SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art.50, comma 1 della L.R. n.4/2002; dell'art. 14 della L.R. 10/2010 e dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dell'art.14.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ALESSANDRA BRUNETTI

Il Direttore del Servizio Proponente
DOMENICO NUCCI

Allegati: 1

IL DIRETTORE

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015, n. 8 recante: “*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*” e, in particolare, l'articolo 44 di modifica ed integrazione alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la L.R. 15 dicembre 2023, n. 7, recante: “*Legge di stabilità regionale 2023*” e, in particolare, l'articolo 15 di modifica ed integrazione alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la DGR n. 9 del 9 gennaio 2024, recante il nuovo Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale;
- la DGR n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore generale della Giunta regionale;
- la DGR n. 142 del 12 marzo 2024 di conferimento degli incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 ess.mm. e ii nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 59, punto 1, lett. c), del Regolamento CE 1083/2006 che regola i controlli di II livello, lo svolgimento dell'attività di audit deve essere assegnato a una autorità funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di gestione che da quella di certificazione;

RICORDATO che il principio della separazione delle funzioni ai sensi dell'art. 72, comma 1 lettera b) del Regolamento (UE) n.1303/2013 è garantito dalla circostanza che l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit risultano gerarchicamente e funzionalmente indipendenti tra loro;

EVIDENZIATO che l'Autorità di Audit:

- è l'organismo che pianifica, gestisce e coordina le attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione, al fine di garantire l'efficacia dei sistemi di gestione e/o controllo e la correttezza delle operazioni, in modo funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di Gestione che dall'Autorità di Certificazione;
- è tenuta a predisporre una strategia programmatica, a verificare il raggiungimento degli obiettivi di audit e a tenere costantemente informata la Commissione, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Organismo Intermedio in ordine agli esiti dei controlli e alle attività poste in essere per attivare meccanismi correttivi in caso di irregolarità o carenze redigendo appositi rapporti;
- è una struttura gerarchicamente e funzionalmente indipendente ed autonoma sia dall'Autorità di Gestione, sia dall'Autorità di Certificazione in quanto posta alle dirette dipendenze del Presidente della Regione;
- è responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo e riferisce della sua attività ai vertici dell'Amministrazione in modo da assicurare in ogni momento la conoscenza da parte degli stessi del livello di rischio/criticità riguardanti l'attuazione del PO per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

TENUTO CONTO che le verifiche dell'Autorità di Audit prevedono sia controlli documentali riferiti ai soggetti coinvolti nella gestione degli interventi sia ispezioni in loco riguardanti la verifica della corretta realizzazione degli interventi cofinanziati nonché verifiche sui sistemi di gestione e controllo all'uopo istituiti dalle Autorità di gestione e di certificazione della Regione Molise al fine di verificare se siano in grado di prevenire, individuare e correggere carenze/anomalie/irregolarità potenziali o eventuali, in particolare quelle di natura sistemica;

RICORDATO che l'Autorità di Audit designata dalla Regione Molise per le programmazioni comunitarie 2014-2020 e 2021-2027 nell'ambito dei POR Molise FERS – FSE, approvati rispettivamente con Decisione di esecuzione C(2020) 6191 final il 07/09/2020 e Decisione C (2022) 8590 del 22/11/2022, beneficia di risorse nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della L n. 147/2013 per il finanziamento diretto dell'assistenza tecnico specialistica;

EVIDENZIATO dal punto di vista organizzativo che nello svolgimento dei propri compiti, secondo quanto disposto dagli art.127 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art.77 del Regolamento (UE) n.2021/2060, l'Autorità di Audit deve rispondere ai seguenti fondamentali requisiti:

- indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto alle Autorità di gestione e di certificazione dei Programmi Operativi di riferimento;

- adeguata dotazione di risorse umane e strumentali rispetto ai compiti da svolgere sulla base della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

LETTA la nota n. 94197/2024 con la quale il Direttore del Servizio Autorità di Audit, nell'evidenziare che l'Autorità deve poter disporre di una struttura adeguata sia sotto il profilo numerico che sotto il profilo professionale per lo svolgimento delle attività tecnico-specialistiche richieste per assolvere i compiti previsti dai regolamenti comunitari, ha chiesto l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata al conferimento di complessivi n. 3 incarichi di lavoro autonomo (di cui n. 2 con profilo senior e n. 1 con profilo junior);

EVIDENZIATO che l'apporto delle professionalità da contrattualizzare è strumentale anche all'ottimale svolgimento delle attività necessarie per le successive destinazioni di fondi e per il riconoscimento di premialità;

RITENUTO OPPORTUNO alla luce di quanto relazionato dal Direttore del Servizio Autorità di Audit sulla opportunità di procedere all'attivazione della specifica procedura comparativa richiesta anche in ragione del fatto che i risultati attesi sono strettamente correlati al conseguimento degli obiettivi di funzione della struttura diretta;

PRESO ATTO, dunque, di quanto evidenziato nella predetta comunicazione prot. n. 94197/2024 in ordine alla necessità di offrire un supporto altamente qualificato e tecnico – specialistico sulle tematiche in materia di audit, di fondi strutturali, nonché di appalti e di aiuti di stato, secondo quanto richiesto dal MEF-IGRUE al par.1.6. dei Requisiti dell'Autorità di Audit nonché per assicurare uno specifico affiancamento “tecnico” per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati,

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale, con eventuali specializzazioni nelle attività tipiche del Servizio dell'Autorità di Audit, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, che non hanno dunque generato in capo a personale interno all'Amministrazione uno specifico e indispensabile know-how professionale sui compiti di controllo e di monitoraggio propri dell'Autorità di Audit;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività progettuali è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giunta n. 267/2013;

PRESO ATTO, come attestato dal Direttore del Servizio Autorità di Audit nella richiamata nota n. 94197/2024 che la copertura finanziaria è assicurata:

- dalle risorse nazionali di cui al “Programma Complementare di azione e coesione per la governance della programmazione comunitaria 2014- 2020” (POC), approvato con Delibera CIPE n. 114/2015, nell'ambito dell'Asse II che attiene prevalentemente alla funzione che le Autorità di Audit dovranno svolgere, conformemente alla normativa dei Fondi SIE 2014/2020 e all'Accordo di partenariato 2014-2020, sotto l'impulso e la vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS/IGRUE, in qualità di Organismo di coordinamento nazionale;
- dal Decreto Direttoriale adottato in data 27 maggio 2016 e dal Decreto Ministeriale 8 luglio 2021 che hanno assegnato a favore dell'Autorità di Audit della Regione Molise risorse pari ad € 2.791.360, gestite direttamente dalla suddetta Autorità (capitoli del bilancio regionale 2024/2026: n. 39521, n. 57787, n. 57788);
- dalla legge n. 213/2023 che ha stanziato ulteriori risorse che integrano la suddetta dotazione finanziaria del POC;

DATO ATTO che i relativi contratti individuali di lavoro autonomo saranno sottoscritti solo a seguito dell'avvenuto accertamento di tutti i prescritti presupposti autorizzatori in materia;

EVIDENZIATO conseguentemente che gli incarichi individuali di lavoro autonomo di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

EVIDENZIATO dal punto di vista procedurale che l'art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001, modificato e integrato dal D.L. n. 36/2022, ha previsto per tutte le pubbliche amministrazioni l'utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

RILEVATO dunque, che ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. e che dunque le candidature per il presente avviso pubblico devono essere presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine individuato dall'avviso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

CONSIDERATO che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

RITENUTO OPPORTUNO quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 3 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore del Servizio Autorità di Audit;

PROPONE

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di approvare l'allegato A contenente "Avviso pubblico per la procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 3 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 2 con profilo senior, n. 1 con profilo junior per le attività connesse al supporto specialistico di tipo tecnico e giuridico afferenti le attività di audit - controllo di II livello del PO Molise FSE/FESR 2021-2027 e chiusura 2014-2020;
3. di stabilire che i contratti individuali di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, attivati a seguito della presente procedura hanno una durata di 36 mesi;
4. di pubblicare l'Avviso pubblico di cui all'allegato A nel portale unico del reclutamento InPA e sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - Albo pretorio;
 - Selezioni e Concorsi;
 - Amministrazione trasparente § bandi di concorso;
5. di prendere atto della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della procedura comparativa di cui trattasi a valere sui capitoli di bilancio n. 39521, n. 57787, n. 57788.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. DOMENICO NUCCI

RICHIAMATA la suesposta proposta di Determinazione;

RITENUTO di poterne condividere la motivazione e accoglierne il contenuto

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la suesposta proposta di Determinazione

Si dichiara che per l'adozione del presente atto non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal codice di comportamento della Regione Molise.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO NUCCI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.